

Questo sito contribuisce alla audience di



Previsioni Meteo Firenze 6° 18° ☀

sabato 13 ottobre 2018

Mi piace 9756



- Home
- Cronaca
- Economia
- Q** Inchieste & Speciali
- Imprese & Professioni
- Dossier
- Rubriche ▾
- Servizi ▾
- Contatti

Prima / Mostre / Accademia delle Arti de Disegno: "Sauro Cavallini - Luce e Ombra"

Rubrica — Mostre

Accademia delle Arti de Disegno: "Sauro Cavallini - Luce e Ombra"

sabato 13 ottobre 2018 ore 00:38 | Mostre

Mi piace 5

Condividi

Tweet



A distanza di poco più di due anni dalla sua scomparsa, l'artista Sauro Cavallini è protagonista di una grande mostra nella Sala delle Esposizioni dell'Accademia delle Arti del Disegno. Un riuscito riconoscimento a uno scultore che ha percorso la sua lunga e importante carriera

artistica all'insegna di una grande coerenza stilistica



Euro ferito da brexit - L'Ital la più colpita

Ann. Un messaggio agli italiani. Se possiedi Euro, vorrai leggere questo articolo
domtrobocopt.com

Ulteriori info

La mostra, curata da Domenico Viggiano, propone l'intera parabola artistica di Cavallini: dalle prime creazioni di grafica degli anni '60 alle grandi sculture in ferro e bronzo, fino alle tempere dell'ultimo, prolifico periodo. L'iniziativa espositiva, visitabile sino al 30 ottobre 2018, è realizzata dall'Accademia delle Arti del Disegno e dal Centro Studi Sauro Cavallini grazie al prezioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, dell'Ufficio Consulenti finanziari di Firenze di Banca Mediolanum e del Consiglio Regionale della Toscana ed è patrocinato dal Comune di Firenze, dalla Regione Toscana, dalla Città Metropolitana, dal Comune di Fiesole e

Utilizzando il sito accetti implicitamente l'uso dei cookie (propri e di terze parti) per migliorare la navigazione e mostrare contenuti in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni clicca [Qui](#) [Chiudi](#)

Cerca in archivio Cerca



L'Amministratore Risponde
MAGGIO BALSOLA
AMMINISTRATORI SRL



Il consigliere di condominio: ecco chi è e cosa può fare

Sezione sponsorizzata

Europe Direct



Prospettive europee sul fenomeno migratorio

Sezione sponsorizzata

Sauro Cavallini impegnato per oltre mezzo secolo nella ricerca tridimensionale attraverso forme dalle curve gentili, sinuose, senza fine e dal continuo movimento.

Un'essenzialità delle forme caratterizza la scultura di Cavallini. Le sue opere hanno una grande forza propulsiva, sono forme che suggeriscono il movimento. Lo scultore, come si evince da questa bella mostra, è riuscito nel corso della sua lunga e importante ricerca quasi a trascendere la consistenza della materia donando a ogni opera una straordinaria dinamicità.

Nella retrospettiva antologica trovano sistemazione, all'interno della sala adiacente al grande spazio espositivo dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, una ventina di disegni degli anni '60 caratterizzati dallo studio della linea, così importante per la formazione degli scultori. Nella grande sala è invece testimoniato il cinquantennale dialogo tra sculture in ferro, primo materiale metallico utilizzato da Cavallini agli esordi del suo percorso artistico dopo la ceramica e il legno, una decina di bozzetti in bronzo inclusa l'opera "Natura" (immagine simbolo dell'esposizione) e quello definitivo sullo studio dell'opera magna di Cavallini - L'Ultima Cena, che la Presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno, Cristina Acidini, nel ricco catalogo edito da Polistampa definisce "Simbolo altissimo della potenza inventiva di Cavallini, e altresì retaggio incompiuto" accompagnato da un busto in gesso del monumento definitivo ancora in attesa di fusione in bronzo.

Alle pareti della grande Sala delle Esposizioni trova spazio una selezione di circa quaranta opere pittoriche a colori assolutamente inedite e realizzate da Sauro Cavallini nel momento di massima maturità artistica. Opere care al maestro, tali da non aver mai visto la luce al di fuori del

suo studio sulle colline di Fiesole (oggi sede del Centro Studi Sauro Cavallini) perché gelosamente conservate.

Nello spazio esterno all'Accademia delle Arti del Disegno, sotto il porticato tra le volte che si affacciano su Piazza San Marco, sono invece sistemate tre sculture monumentali in bronzo, i due "Titani" e il "Ginnasta" (opera già esposta al Salon D'Automne Grand Palais di Parigi nel 1975), oltre a un allestimento con i versi che il maestro pubblicò nel suo libro di poesia "Cantici del Mare e della Vita", edito da Polistampa nel 1998.

Come aggiunge il curatore nel catalogo, Domenico Viggiano, tuttavia "i grandi monumenti che più rappresentano l'opera di Cavallini sono visibili al pubblico negli spazi aperti da Strasburgo a Montecarlo o Genova e specialmente a Firenze dove il Monumento alla Pace nel parco dell'ex Villa Vittoria oggi Palazzo dei Congressi, la Crocifissione di San Miniato al Monte, collocata all'interno del cimitero delle Porte Sante o le cinque figure che compongono la Fontana della Maternità in Piazza Ferrucci, ne testimoniano non soltanto la fortuna di cui ha goduto lo scultore durante la sua vita, ma anche la sua visione dell'arte in senso pubblico".

Mostre — rubrica a cura di Alessandro Lazzeri



Alessandro Lazzeri — Giornalista e scrittore, laureato in Lettere, ha pubblicato su testate giornalistiche nazionali e locali (Paese Sera, Avanti, Teleregione, Industria Toscana, Michelangelo, Ricerche Storiche)

E-mail: arte@nove.firenze.it

Imprese & Professioni



Gli sportivi più pagati al mondo: la classifica dei 10 campioni milionari



Firenze e dintorni: un bel viaggio on the road



I dolci al cucchiaino

Sei un'azienda?
Hai qualcosa da raccontare?
Contattaci!

Ultimi articoli



Star del web, il fake ristorante e Animali Cibernetici a Internet Festival 2018



Ai Gigli una sfilata per poter indossare 'di nuovo' l'abito da sposa



Smog: dal primo gennaio stop ai veicoli a benzina euro 1 e ai diesel euro 2 in ztl



Accordo tra l'Empoli Pessina Costruzioni per lo stadio

📅 Calendario 2018

